



Il Venerdì della



Informazione sindacale a cura della Uilm Taranto n° 15 – 22/07/22
Piazza Bettolo 1/c tel. 0994593400
uilm-ta@libero.it uilmtaranto@pec.it www.uilmtaranto.org

Acciaierie d'Italia: giornate di ferie tramutate in cassa integrazione

FIM FIOM UILM hanno inviato un esposto all'Inps e all'Ispettorato del Lavoro contro Acciaierie d'Italia a seguito della comunicazione aziendale del 17 giugno firmata dal direttore delle Risorse Umane Arturo Ferrucci, nella quale è stato raccomandato al personale la necessità di programmare almeno due settimane di ferie consecutive da fruite, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative del reparto, nel periodo luglio/settembre 2022.

La Direzione di Acciaierie d'Italia senza una preventiva comunicazione alle organizzazioni sindacali, ha unilateralmente modificato ai dipendenti, per il tramite dei responsabili delle risorse umane di ogni area dello stabilimento, il periodo di ferie concordato con il proprio responsabile diretto tramutato in Cigs.

La circolare numero 8 del 2005 del ministero del Lavoro ha precisato che costituiscono ipotesi oggettive derogatorie all'ordinaria modalità di fruizione delle ferie, tra gli altri, gli interventi a sostegno del reddito ordinari e straordinari, in cui si assiste ad una sospensione totale o parziale delle obbligazioni principali scaturenti dal rapporto medesimo, ossia l'espletamento dell'attività lavorativa e la corresponsione della retribuzione. Semplificando: per gli operai interessati dalle chiusure totali dei reparti, ovvero nell'ipotesi di Cig a zero ore, non sembra sussistere il presupposto della necessità di recuperare le energie psico-fisiche cui è preordinato il diritto alle ferie.

Il problema in questo caso, però, riguarda quei lavoratori che operano su impianti e reparti attualmente operativi e che svolgono una rotazione della cassa integrazione ai quali deve essere garantito il ristoro psico-fisico correlato all'attività svolta. Nell'ipotesi sopracitata l'azienda prevede di convertire il periodo di ferie con la cassa integrazione straordinaria, per tali ragioni Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto un intervento celere da parte degli enti ispettivi al fine di garantire il rispetto del sopra indicato principio, presupposto imprescindibile di ogni eventuale accordo contrattuale e/o sindacale finalizzato alla richiesta di forme di sostegno del reddito, pena l'applicazione del regime sanzionatorio previsto dalle norme vigenti. Acciaierie d'Italia ha in più occasioni utilizzato impropriamente l'utilizzo dell'ammortizzatore modificando istituti contrattuali come la malattia, la legge 104, la donazione sangue in cassa integrazione.

La protesta dei lavoratori Lacaita dinanzi la Prefettura di Taranto

La protesta dei lavoratori della ditta metalmeccanica Lacaita è arrivata sotto la sede della Prefettura di Taranto. L'impresa, che lavora nell'indotto Acciaierie d'Italia, ha sospeso le lavorazioni all'interno dello stabilimento siderurgico e attende di mettere i settanta dipendenti in cassa integrazione che ormai avanzano tre mesi di stipendi. Questa situazione deriva dai ritardi con cui Acciaierie d'Italia paga le fatture alle ditte appaltatrici per lavori già eseguiti. L'iniziativa di Fim, Fiom e Uilm fa seguito allo sciopero del 15 luglio di otto ore, con presidio davanti alla direzione della fabbrica.

Da diversi mesi i lavoratori dell'azienda non ricevono il salario. La situazione per le famiglie di questi lavoratori è diventata ormai drammatica. Ancor più grave è l'indifferenza della committente Acciaierie D'Italia, nonostante le innumerevoli sollecitazioni da parte delle organizzazioni sindacali. Durate il sit-in una delegazione di FIM FIOM UILM è stata ricevuta dal prefetto Demetrio Martino, il quale si è impegnato nei confronti dei lavoratori coinvolti.

Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani

Quando partecipare dal 21 luglio 2022 - 12:00 al 29 settembre 2022 - 12:00

Pubblicato sul BURP n. 79, supplemento del 14/07/2022, l'AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità relative alla VII^a annualità "ponte" 2022/2023.

A partire dalle ore 12:00 di giovedì 21 luglio 2022, sino alle ore 12:00 di giovedì 29 settembre 2022, le famiglie pugliesi di persone con disabilità e/o anziani non autosufficienti, potranno presentare la propria domanda di buono servizio esclusivamente on-line, all'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022 previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia. Nello stesso periodo, inoltre, dovranno essere concluse anche le procedure di abbinamento a cura delle Unità di Offerta.

Attraverso il Buono servizio, le famiglie pugliesi possono richiedere l'accesso ad una delle seguenti tipologie di servizio presenti sul catalogo telematico dell'offerta, ad un costo significativamente contenuto:

Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per persone con disabilità (in precedenza art. 60 del R.R. 4/2007, ora art. 3 del R.R. n. 5/2019)

Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (in precedenza art. 60 ter del R.R. 4/2007, ora art. 3 del R.R. n. 4/2019)

Centro diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005

Centro diurno per persone anziane (art. 68)

Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105)

Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106)

Servizi domiciliari

Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87)

Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88) – per la sola componente sociale del 1° e 2° livello

Il Buono Servizio copre una percentuale della retta, da un minimo del 20%, sino ad un massimo del 100% in base al valore ISEE di riferimento (del singolo o della famiglia secondo i casi), al netto di una franchigia fissa di 50 euro mensili per l'accesso a servizi a ciclo diurno, a carico dei nuclei familiari.

Possono presentare domanda 3 distinte tipologie di utenza, in possesso dei requisiti richiesti:

nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano presenti persone con disabilità 0-64 anni e/o anziani over 65 non autosufficienti residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, che richiedano la frequenza presso STRUTTURE A CICLO DIURNO;

nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano presenti persone con disabilità 0-64 anni residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, che richiedano la fruizione di prestazioni DOMICILIARI;

(esclusivamente presso gli Ambiti territoriali che provvederanno allo stanziamento autonomo di risorse PAC o altre risorse) nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano presenti anziani over-65 non-autosufficienti residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, che richiedano la fruizione di prestazioni DOMICILIARI.

Per la presentazione delle domande, è necessario che gli utenti siano già in possesso della seguente documentazione:

♣ PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità nel caso di domanda presso centri diurni ex artt. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019 e centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 e ADI art. 88;

♣ Oppure Scheda di Valutazione Sociale del caso in corso di validità, nel caso domanda presso centri diurni ex artt. 68, 105, 106 e SAD art. 87, elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'ambito territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio

♣ ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 40.000,00 Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013

In aggiunta, nel solo caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, anche ISEE RISTRETTO in corso di validità non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.

Inoltre, solo per gli utenti relativi alla tipologia n. 3 del precedente elenco, è consentito che per la domanda relativa all'art. 87 si possa utilizzare (in sostituzione del PAI) una certificazione del medico di medicina generale che attesti la possibilità di rispondere ai bisogni socio-sanitari del soggetto, attraverso servizi alternativi all'ADI/CDI.

Risorse complessive €14.613.776,00

La VII^a annualità operativa 2022/2023, avrà una durata complessiva di 9 mesi – dal 1 ottobre 2022 al 30 giugno 2023 – in quanto al termine di tale periodo si prevede di passare al nuovo ciclo di programmazione Del PO FSE 2021/2027, Regione Puglia.

I buoni servizio che saranno convalidati e finanziati in esito alle graduatorie della 1^a finestra di domanda, saranno "abbinati" per i seguenti differenti periodi:

- le domande di buono servizio relative agli utenti di cui alla TIPOLOGIA 1 (graduatoria A centri diurni) e alla TIPOLOGIA 2 (Graduatoria B servizi domiciliari 0-64 anni), saranno inizialmente abbinati/finanziati per max 6 mesi, dal 1 ottobre 2022 al 31 marzo 2023, con eventuale possibilità di successiva proroga di ulteriori 3 mesi, sino al 30 giugno 2023, in presenza di nuovi fondi;

- le domande di buono servizio relative agli utenti di cui alla TIPOLOGIA 3 (Graduatoria C servizi domiciliari per anziani Over 65 non autosufficienti), laddove attivata la corrispondente finestra di domanda da parte dell'Ambito territoriale, potranno essere finanziate per una durata massima di 12 mesi, intercorrenti tra il 1° luglio 2022 e il 30 giugno 2023, in base alle differenti date di approvazione dei Programmi di intervento PAC ed in ragione di eventuali buoni servizio in corso di fruizione (sulla 6^a annualità 21/22) con termine al 30 settembre p.v.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate esclusivamente scrivendo all'indirizzo mail dedicato:

buoniserviziодisabili-anziani@regione.puglia.it

L'intervento è finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Sub-Azione 9.7.b